

## Nel 2023 crolla la domanda di acciaio inox. Produzione e consumi, cresce solo la Cina

**Pubblicato:** Martedì 23 Gennaio 2024



Il 2023, per i produttori di **acciaio inox**, è un anno da archiviare in fretta. Secondo i dati forniti da **Siderweb**, la community dell'acciaio, l'unico Paese a uscire con il segno positivo rispetto alla produzione è la **Cina** con **26.606.000** di tonnellate e un **+13,4%** rispetto al 2022.

**L'Europa** ha fatto registrare una **variazione negativa** (-8%), stesso discorso per gli **Usa** (-12,95%), **altri paesi asiatici**, ovvero Giappone, Taiwan e India (-12,4%), **altri paesi**, vale a dire Russia, Brasile, Sud Africa, Indonesia e Sud Corea (-13,2%). Nel mondo complessivamente la produzione fa segnare una variazione pari a un **+2,5%**: «Un risultato drogato dall'andamento della Cina» osserva **Stefano Ferrari**, responsabile Ufficio studi di Siderweb.

### **MENO PRODUZIONE, MENO IMPORT, MENO CONSUMI**

Nell'ultimo anno l'**import** di acciaio in **Europa** ha subito una contrazione consistente (**-39,4%**) rispetto al 2022. Segno negativo anche per l'**export** (-2,9%). Nei primi tre trimestri del **2023** il **consumo europeo** di acciaio è calato nettamente, accompagnato, come si diceva, da una bassa produzione e da una diminuzione sensibile dell'import. Nel 2023 l'unico Paese a crescere sia nei consumi che nella produzione è stato dunque la **Cina**.

### **SI RIDUCONO EBITDA E UTILI**

Rispetto alle performance economiche dell'acciaio inox, tra l'**exploit del 2021** e la **contrazione della domanda del 2023** si osserva una consistente riduzione di **ebitda** e **utile** tra i principali produttori

europei (il finlandese **Outokumpo**, lo spagnolo **Acerinox** e il lussemburghese **Aperam**), che fanno da benchmark nello studio di Siderweb. Per esempio, Aperam passa da un utile di **969 milioni di euro** nei quattro trimestri del **2021** ai **133 milioni dei primi tre trimestri del 2023**. Non sono ancora pervenuti i dati dell'ultimo trimestre, ma solo un miracolo potrebbe portare ad un recupero dell'utile di due anni fa.

## IL CONTESTO GEOPOLITICO INFLUENZA I PREZZI

L'analisi dei prezzi fatta dal professor **Achille Fornasini** evidenzia un andamento molto simile in quasi tutti i mercati dei metalli. «In generale le materie prime sono in una lotta continua con le forze del mercato – ha sottolineato l'esperto –. In questo momento quello dei metalli risente della depressione dei mercati. Dopo l'invasione dell'Ucraina c'è stata una drastica caduta dei prezzi a cui è seguito un rimbalzo dovuto alla Cina. **L'aumento degli stock di magazzino**, rivela la scarsità della domanda». Continua inoltre la fase declinante di **Nichel** (-30%) e **Ferro Cromo** (-60%): «anche se ci sono piccoli rimbalzi, questi non invertono la loro discesa» dice Fornasini.

In questo contesto, fanno sentire il loro peso sui prezzi e i tempi di consegna alcune **variabili critiche** tra cui **l'aumento dei noli marittimi**: il **world container index** ha raggiunto quota + **181%**, la rotta **Shanghai-Rotterdam sfiora il +400%**, mentre la **Shanghai-Genova** fa registrare un + **367%**.

In aumento anche i tassi di interesse e i costi energetici che rendono l'Italia meno competitiva in Europa.

## UN MERCATO SOTTILE

Quello dell'acciaio inox, secondo **Mattia Sala**, direttore commerciale di **Arvedi ast**, «è un mercato sottile» perché **risente degli choc esterni** come i conflitti in Europa e in Medio Oriente e l'inflazione: «I prezzi in costante oscillazione **condizionano la stabilità del mercato** e influenzano le attività quotidiane» osserva Sala.

Nell'ultimo anno c'è stato un calo degli ordinativi. Un calo così drastico che in molti si chiedono senza ironia **dove sia finita la domanda** che aveva contraddistinto il biennio precedente. «Oggi le industrie utilizzatrici finali hanno pochissima visibilità degli ordinativi e questo non ci dà grande speranza per il 2024» conclude **Alessandro Bettuzzi**, ad di **Oiki** e coordinatore dei centri servizi di **Assofermet**.

[Michele Mancino](#)

[michele.mancino@varesenews.it](mailto:michele.mancino@varesenews.it)